

Bilancio Sociale al 31/12/2021

D.M. 4 luglio 2019, § 1-3 - Normativa, soggetti e finalità

Il Bilancio Sociale è stato redatto in quanto l'Ente del Terzo Settore o ETS **ops s.c.s.r.l.** è una cooperativa sociale ai sensi dell'Art. 9 comma 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.112 indipendentemente dalle dimensioni sociali. I gruppi di imprese sociali sono tenuti a produrre un Bilancio Sociale in forma consolidata.

Il Bilancio Sociale non è oggetto di approvazione assembleare (salvo diversa previsione statutaria) ed è stato redatto nel rispetto delle linee guida di cui al D.M.Lavoro e Politiche Sociali 4 luglio 2019 (di seguito DM). Si applica inoltre il richiamo generale al Codice del Terzo Settore o CTS disposto dall'art. 1 comma 5 del D.Lgs.112/2017.

Il Bilancio Sociale (o bilancio di sostenibilità) è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione (compliance) destinato agli associati, ai lavoratori e ai terzi, ivi incluse le pubbliche amministrazioni (stakeholder) in un'ottica di trasparenza, informazione e controllo, tenendo conto della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente.

Il Bilancio Sociale integra i dati economico-finanziari contenuti nel Bilancio d'esercizio con informazioni di natura non finanziaria, espresse mediante l'utilizzo di indicatori sia qualitativi che quantitativi, suggeriti anche dai più diffusi standard internazionali.

La pubblicazione del Bilancio Sociale, indipendentemente dal fatto che l'ente vi sia tenuto o meno, può rappresentare lo strumento attraverso il quale rendere visibili i risultati raggiunti nel corso del tempo, aumentando il coinvolgimento dei terzi ed il numero di quelli potenzialmente interessati ad associarsi o sostenerlo finanziariamente.

D.M. 4 luglio 2019, § 4 - Destinatari

Tra i destinatari del Bilancio Sociale vi sono gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

D.M. 4 luglio 2019, § 5 - Principi di redazione

La redazione del Bilancio Sociale è ispirata ai principi di:

- I) rilevanza: includere le informazioni in grado di influenzare gli stakeholders, motivare le esclusioni di informazioni;
- II) completezza: rendere le informazioni considerando i principali stakeholder dell'Ente;
- III) trasparenza: rendere chiaro il procedimento adottato per costruire le informazioni;
- IV) neutralità: rendere le informazioni in modo imparziale sia per aspetti positivi che negativi;
- V) competenza di periodo: fornire informazioni su attività/risultati avvenuti nel corso dell'esercizio;
- VI) comparabilità: rendere comparabile il bilancio sociale da un punto di vista temporale (cambiamenti dello stesso ente nel tempo) e spaziale (ove possibile: rispetto ad altri enti, medie di settore);
- VII) chiarezza: rendere comprensibile il documento anche a lettori non esperti;
- VIII) veridicità e verificabilità: inserire le fonti utilizzate per le informazioni;
- IX) attendibilità: non sovrastimare gli aspetti positivi né sottostimare quello negativi, documentare prematuramente le incertezze;
- X) autonomia: giudizi e commenti, sul bilancio sociale, formulati da terze parti, devono essere imparziali e se

necessario essere oggetto di specifico allegato.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 1) - Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

1. L'ETS per la predisposizione del Bilancio Sociale non adotta particolari standard di rendicontazione.
2. Rispetto al precedente periodo di rendicontazione, non si segnalano cambiamenti di perimetro o metodi di misurazione.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 2) - Storia dell'Ente del Terzo Settore

3. La cooperativa sociale a responsabilità limitata denominata OPS! ha sede legale in Bitonto (BA) in via della Repubblica Italiana, 68, sede operativa in via Dante 91 - Bitonto (BA) ed in via Falcone e Borsellino snc - Bitonto (BA). La cooperativa è stata fondata nell'anno 2014 ed è una cooperativa sociale di tipo A. I Soci fondatori sono: BRANDI PASQUALE, MARTUCCI FRANCESCO, ROSICA MARIA ROSARIA, SCOPPIO FRANCESCA, VALLARELLA DANIELE, VARANO ROBERTA

La cooperativa sin dalla sua costituzione gestisce una scuola per l'infanzia presso la sede operativa sita in via Dante 91 - Bitonto (BA), nell'anno 2017 per potenziare l'offerta di servizi educativi presso la stessa sede ha avviato il servizio di Centro ludico per la prima infanzia, nell'anno 2020 si potenzia ulteriormente l'offerta avviando un nuovo servizio di centro aperto polivalente presso la seconda sede operativa sita in via Falcone e Borsellino snc - Bitonto (BA).

L'Area geografica d'azione è prevalentemente quella del Comune di Bitonto, comune dove è localizzata l'attività. Sin dalla sua costituzione la cooperativa è in costante contatto con l'ufficio dei servizi sociali comunali per via delle diverse iniziative di recupero minori a rischio devianza e dispersione. Per le medesime ragioni la cooperativa collabora con le scuole di ogni ordine e grado che operano nel territorio al fine di offrire supporto per promuovere una strategia condivisa di inclusione.

La cooperativa ha nel corso degli anni realizzato diversi progetti cofinanziati in partenariato con le realtà del terzo settore locali, in particolare dal 2017 la cooperativa è socia del consorzio SOCIAL LAB.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 2) - Forma giuridica ed informazioni generali e sull'ente

4. L'Ente del Terzo Settore **ops s.c.s.r.l.** civilisticamente è cooperativa sociale.

5. L'attività viene svolta sia nella sede di Bitonto alla Via Dante, 91 che nella sede di Bitonto alla Via Falcone e Borsellino snc con area territoriale operativa insistente nel Comune di Bitonto.

6. La missione dell'ente, o più precisamente i valori e le finalità, si caratterizzano per essere *prescrittivi* (come guida effettiva del comportamento e dell'attività dell'ente), *stabili* (cogenti per una durata significativa), *generali* (in grado di caratterizzare l'insieme delle attività e relazioni tra l'ente ed i suoi stakeholder), *universalizzabili* (intesi in modo non occasionale e considerati validi in tutti i casi in cui ricorrono le caratteristiche alle quali i valori si riferiscono).

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale la cooperativa conformemente all'art.1 della legge 381/1991 non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana e l'integrazione sociale fra i cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. Considerato lo scopo mutualistico nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati la Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati lo sviluppo e la gestione delle seguenti attività:

- Servizi diretti alla prevenzione, cura, riabilitazione e inserimento nell'ambito della famiglia, della scuola e dell'ambiente di lavoro, con l'obiettivo di pervenire alla tutela globale della salute. Intende perciò occuparsi delle aree: materno infantile, età evolutiva, adulti e anziani tenendo presente le problematiche di handicap fisico e psichico, di emarginazione e di devianza e delle problematiche di cittadini stranieri residenti in Italia;
- Gestione per conto degli enti locali, per conto di enti privati ed in proprio di Asili nido e scuole materne parificate e non, ed altre scuole private di ogni altro ordine e grado.
- Gestione per conto degli enti locali, per conto di enti privati ed in proprio di centri socio-educativi diurni o altre strutture semiresidenziali e residenziali assistenziali e di accoglienza.
- Gestione per conto degli enti locali, per conto di enti privati ed in proprio di Centri ludici per la prima infanzia e ludoteche.
- Gestione per conto degli enti locali, per conto di enti privati ed in proprio di Centri aperti polivalenti per minori.
- Gestione di Centri famiglie e/o servizi di supporto a genitori e famiglie, Servizi di sostegno psicologico a minori, donne in situazione di disagio, adulti, coppie, famiglie e gruppi attraverso consulenze, psicoterapie,

mediazioni familiari presso scuole di ogni ordine e grado o strutture residenziali e semiresidenziali, centri socio-educativi diurni e centri di servizi appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati.

- Servizi educativi domiciliari per minori presso la famiglia, scuole di ogni ordine e grado o strutture residenziali e semiresidenziali, parrocchie, centri socio-educativi diurni e centri di servizi appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati.
- Servizi per l'integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili.
- Servizi e centri socio-educativi e riabilitativi.
- Servizi domiciliari assistenziali, animativi e di sostegno e riabilitazione.
- Servizi di carattere accessorio alle attività socio-sanitarie, trattamenti terapeutici e riabilitativi, in centri sportivi e ludici, strutture residenziali e semi-residenziali, educative e assistenziali, centri diurni, nelle scuole pubbliche e/o private, centri di prima accoglienza, appartamenti polifunzionali;
- Servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia effettuati sia presso la famiglia che presso le altre strutture e scuole di ogni ordine e grado, parrocchie, centri socio-educativi diurni e centri di servizi appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici privati.
- Servizi di contrasto della povertà e della devianza.
- Elaborazione e sviluppo di progetti psico-socio-educativi ed attività finalizzate alla crescita, all'autonomizzazione ed all'integrazione sociale di soggetti a forte rischio di emarginazione sociale ed in situazione di disagio.
- Servizi didattico-animativi in tutti gli ambiti educativi e culturali (laboratori, gite, visite guidate...);
- Servizi di sostegno scolastico e di mediazione culturale e scolastica.
- Segretariato sociale di carattere socio-sanitario, assistenziale, educativo, riabilitativo, ricreativo ed informativo per la generalità dei cittadini;
- Servizi di animazione sociale ed educativa di strada.
- Progettazione, pianificazione ed organizzazione di servizi, azioni ed iniziative volti alla socializzazione, al recupero, all'assistenza ed al reinserimento sociale e morale di soggetti in stato di necessità, di abbandono e di emarginazione, siano essi in condizione di autosufficienza oppure presentino disturbi fisici o psichici;
- Servizi di promozione della salute attraverso anche percorsi di benessere psico-fisico, didattica, formazione, e promozione su tematiche legate all'educazione civica e multiculturale, educazione alimentare, educazione ambientale e promozione dell'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie più ecologiche ed appropriate.
- Gestione per conto degli enti locali, per conto di enti privati ed in proprio di centri sociali polivalenti per persone anziane, centri sociali polivalenti per giovani, centri di aggregazione ed altre strutture con carattere di animazione, culturale e del tempo libero finalizzato al miglioramento della qualità della vita e del benessere.
- Promozione della cultura ludica attraverso elaborazione di progetti e interventi pedagogici e socioculturali fondati sull'affermazione del diritto al gioco; attività di informazione e di promozione culturale in generale.
- Servizi educativi per il tempo libero, servizi ricreativi e sportivi, motori, culturali, didattici e di animazione rivolti alla comunità in generale, enti pubblici e privati e/o privati cittadini finalizzati al benessere ed alla integrazione, inclusione e coesione sociale.
- Realizzazione e gestione in proprio e in collaborazione con altri soggetti pubblici (Regione, Province, Comuni) e privati di attività ed eventi culturali e artistici, attività per il tempo libero, vacanze, e incontri residenziali, le cui finalità siano coerenti con quelle della cooperativa tendenti a sviluppare il territorio ed il benessere del tessuto sociale, inclusione sociale ed integrazione.
- Promozione e realizzazione di interventi ed attività culturali formative e produttive finalizzate al sostegno, all'inclusione sociale e all'integrazione dei soggetti della comunità locale; servizi socio-educativi, sportivi, ricreativi, contribuire alle iniziative degli Enti locali le attività socio sanitarie ed educative relative agli adulti, alle persone svantaggiate, agli anziani autosufficienti e non.
- Attività di promozione del benessere e della crescita della comunità, di animazione socio-culturale volte a tematiche legate al rispetto del prossimo e dell'ambiente naturale e civile ed ad un vivere sano ed ecologico.
- Attività di promozione a favore della rivendicazione di persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti ed accompagnamento in percorsi di autonomizzazione, inclusione sociale ed inserimento socio-lavorativo.
- Servizi di mentoring e/o tutoraggio per accompagnare e sostenere singoli o gruppi di persone in situazione di svantaggio sociale, devianti o a forte rischio di devianza, adulti e minori, in un percorso di crescita, rieducazione, autonomizzazione, attraverso sostegno, accompagnamento, orientamento formativo e professionale, ricerca attiva del lavoro, inserimento lavorativo o costituzione di piccole imprese/cooperative favorendo la loro rieducazione, emancipazione ed integrazione sociale, anche attraverso l'utilizzo di borse lavoro ed altri strumenti ad hoc in collaborazione con enti pubblici e privati (sintetizzare e vedere Piano

sociale di Zona).

- Attività promozionale, progettuale ed organizzativa dell'orientamento, della formazione professionale e nel campo dell'istruzione scolastica; progettazione e coordinamento di attività di ricerca, di formazione e di scambio formativo, attivate dagli organismi territoriali, regionali, nazionali ed internazionali; coordina, progetta e svolge attività di formazione dei formatori e del loro aggiornamento nell'ambito delle legislazioni internazionali, nazionali e regionali;
- partecipa a società, associazioni, Enti e consorzi per il conseguimento degli scopi statutari.
- Ricerca, progettazione, formazione, riqualificazione ed aggiornamento professionale nell'ambito delle attività socio-sanitarie ed educative; formazione professionale, aggiornamento e consulenza rivolta a, e in collaborazione con, enti associazioni gruppi e soggetti impegnati in campo sociale culturale, formativo, socio-sanitario, politico e cooperativo operanti in ambito nazionale e internazionale.
- Promozione, attivazione e gestione in forma autonoma o in partnership con enti e istituti, di corsi e scuole di formazione per operatori ed imprenditori sociali e culturali;
- partecipazione attiva ad organismi regionali, nazionali ed internazionali legati alla formazione professionale.
- Attività a tutti i livelli, di sperimentazione, di studio, di ricerca, di informazione e di documentazione in materia di informazione ed orientamento professionale ivi compreso nell'ambito dei piani di sviluppo nazionali, regionali e territoriali.
- La formazione di lavoratori mirata allo svolgimento di compiti ai quali sono chiamati, sia di carattere sindacale che inerenti la sicurezza sul lavoro; formazione, la qualificazione e la riqualificazione professionale relativa al lavoro autonomo ed al lavoro dipendente.
- Progettazione e realizzazione di interventi di promozione della mobilità giovanile e del volontariato internazionale, scambi interculturali, servizi di informazione e orientamento sulle opportunità europee per i giovani, anche attraverso la partecipazione a network internazionali e in collaborazione con enti e istituzioni pubbliche.
- diffondere pratiche e saperi ispirate ad un approccio ecologico alla realtà, considerata nel suo intreccio di relazioni, interdipendenze, complessità con attività di studio, didattica, informazione e divulgazione di esperienze e ricerche effettuate nei vari settori e realtà in cui la cooperativa opera e attività editoriali e promozionali, anche attraverso la pubblicazione di periodici, testi, dispense, giornali e riviste coerenti con gli scopi statutari.

La Cooperativa, per il raggiungimento degli scopi sociali, potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché potrà adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 gennaio 1992, numero 59 ed eventuali norme modificative ed integrative. La Cooperativa potrà usufruire di tutti i contributi ed agevolazioni messi a disposizione dallo Stato, Regioni, Province e Comuni, nonché da privati e dalla Comunità Europea.

La Cooperativa potrà svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti al medesimo, comprese operazioni immobiliari, mobiliari, creditizie e finanziarie. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio delle professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da enti pubblici o privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I. per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto, potrà richiedere ed utilizzare provviste disposte dalla CEE, dallo stato, dalle Regioni, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

Per conseguire con maggiore efficacia i su descritti obiettivi la Cooperativa è inoltre fattivamente impegnata ad integrare e coordinare con altri enti cooperativi, promuovendo strutture consortili e aderendo ad organizzazioni di associazionismo cooperativo, A.T.I., e a qualsiasi altro tipo di società che la legge preveda nel corso dell'esistenza della Cooperativa.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo di fondi per lo sviluppo tecnologico, ristrutturazione e potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale ai sensi dell'art.31.01.92 n.59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà inoltre assumere partecipazione in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente ed integrare i propri interventi con le istituzioni pubbliche locali e regionali, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili

alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi nonché tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa:

1) assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale;

2) dare adesioni e partecipazioni ad Enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare gli approvvigionamenti ed il credito;

3) promuovere o partecipare a consorzi di garanzia fidi;

4) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale ai sensi della legge 59/92 e partecipare allo sviluppo e al finanziamento alle cooperative sociali;

5) istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto a norma e sotto l'osservanza dell'art.12 legge 127/71, dell'art.11 legge 385/93 e di quanto disposto in materia dalla delibera CICR del 3.3.94 e successive norme di attuazione ed applicative.

A tal fine la Cooperativa richiederà le autorizzazioni necessarie e si avvarrà di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge. Ai sensi e nel rispetto dell'art. 111 septies disp. att. cod. civ. Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla L. 8 novembre 1991, n. 381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente.

I Valori sociali di riferimento e principi etici della cooperativa sono la partecipazione attiva dei soci alla vita ed alle decisioni della cooperativa, la democraticità in tutti i processi decisionali, e la solidarietà come fine principale da perseguire nelle iniziative proposte.

Le Condizioni economiche sociali organizzative per il perseguimento missione sono garantite attraverso l'assunzione con contratti di lavoro nel rispetto della normativa vigente nel rispetto anche delle disposizioni di accreditamento che la Regione Puglia ha istituito a seconda del servizio offerto come da Regolamento 4/2007.

I servizi offerti sono i seguenti:

- SCUOLA PER L'INFANZIA

- CENTRO LUDICO PER LA PRIMA INFANZIA (ART. 90 REG. 4/2007 REGIONE PUGLIA)

- CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI (ART. 104 REG. 4/2007 REGIONE PUGLIA)

7. L'ETS non svolge altre attività in aggiunta a quella di interesse generale.

8. L'Ente è collegato ad altri ETS (Consorzio Social Lab).

9. L'Ente non controlla direttamente o indirettamente altri ETS, né è controllato da ETS.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 3) - Struttura, governo e amministrazione

Associati

10. ASSEMBLEA SOCI. Modalità di funzionamento. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria; è convocata dal Consiglio di Amministrazione e può avere luogo anche fuori dalla sede e dai locali sociali, purché nel territorio italiano. L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, assunte in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando particolari esigenze lo richiedano, l'Assemblea, a norma dell'art.2364 C.C., potrà essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Può, nel corso dell'esercizio sociale, essere inoltre convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario od utile alla gestione sociale. Deve essere convocata senza ritardo quando ne sia fatta richiesta, per iscritto, da

tanti soci che rappresentino almeno 1/5 dei voti spettanti a tutti i soci. La convocazione dell'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, deve effettuarsi mediante avviso da consegnarsi o spedirsi ad ogni socio e da affiggersi nei locali della sede sociale, almeno 8 giorni prima dell'adunanza, in alternativa la convocazione potrà avvenire altresì con mezzi elettronici, quali posta elettronica, anche non certificata. L'avviso di convocazione dell'Assemblea annuale per l'approvazione del bilancio dovrà essere comunicato ai soci con le modalità sopraindicate almeno 15 gg. prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) elenco delle materie da trattare;
- b) luogo designato per l'adunanza;
- c) giorno ed ora per la prima e per l'eventuale seconda convocazione; quest'ultima in giorno diverso rispetto a quello fissato per la prima.

Il Consiglio di Amministrazione può, a sua discrezione, in aggiunta a quanto stabilito, avvalersi di qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere tra i soci l'avviso di convocazione.

Turn-over soci

Il numero dei soci alla costituzione era di 6.

Nel corso del 2016 hanno fatto ingresso n. 1 socio e 0 recessi

Nel corso del 2017 hanno fatto ingresso n. 1 socio e 0 recessi

Nel corso del 2018 hanno fatto ingresso n. 1 socio e 1 recesso

Nel corso del 2019 hanno fatto ingresso n. 2 soci e 0 recessi

Nel corso del 2020 hanno fatto ingresso n. 0 soci e 1 recesso

Nel corso del 2021 ha fatto ingresso n. 1 socio e 0 recessi

Al 31.12.2021 i soci sono in numero di 10.

Il sistema di governo e controllo, le articolazioni, le responsabilità, sono così strutturati:

Organo di amministrazione

Il CdA è così composto:

- Brandi Pasquale, nato a Bitonto il 11/06/1977, responsabile attività amministrativa, presidente sin dalla costituzione del 2014, in carica fino al 2024;
- Rosica Maria Rosaria, nata a Bitonto il 31/10/1983. Educatrice professionale, vice-presidente sin dal 2014, in carica fino al 2024;
- Scoppio Francesca, nata a Bitonto il 04/09/1972, psicologa, consigliere di amministrazione sin dal 2014, in carica fino al 2024;
- Vallarella Daniele, nato a Bitonto il 30/01/1979, educatore professionale, consigliere di amministrazione sin dal 2014, in carica fino al 2024;
- Varano Roberta, nata a Bari il 26/12/1986, assistente sociale ed educatrice professionale, consigliere di amministrazione sin dal 2014, in carica fino al 2024;

L'Assemblea dei soci al 31.12.2021 è composta da 10 soci persone fisiche. I 10 soci sono tutti coinvolti nell'erogazione dei servizi 9 con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato ed 1 socio con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato.

I componenti dell'organo amministrativo, come da statuto, restano in carica per 3 anni e fino al 2023 e non percepiscono alcun compenso.

Regola dei compensi ad amministratori negli ETS

Ai sensi dell'Art. 8, comma 3, lettera a del CTS, l'ETS *non* può corrispondere ai propri amministratori, compensi *superiori* a quelli previsti in enti che operano negli stessi o analoghi settori, a condizioni e con competenze simili. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

12. Non figurano altri soggetti che ricoprono cariche di governo o amministrazione.

Regola dei compensi per cariche sociali negli ETS

Ai sensi dell'Art. 8, comma 3, lettera a del CTS, l'ETS *non* può corrispondere a chi riveste cariche sociali, compensi *superiori* a quelli previsti in enti che operano negli stessi o analoghi settori, a condizioni e con

competenze simili. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

Organo di controllo

13. L'**Organo di controllo** non è previsto poiché trattasi di una cooperativa sociale che non ha superato i parametri previsti dall'art. 2435-bis Cod.Civ. richiamato dall'art. 10 comma 4 del D.Lgs.112/2017.

L'ETS non supera i parametri di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 112/2017 (che rinvia all'art. 2435-bis del Cod.Civ.), di conseguenza non è soggetto all'obbligo di **revisione legale** dei conti.

Stakeholder

Enti pubblici

1) Presenza Concessioni-Convenzioni-Contratti in essere con enti del territorio (Regione-Provincia-Comune)

La cooperativa ha in essere le seguenti convenzioni con il Comune di Bitonto:

- convenzione Centro Ludico per minori art. 90 reg.4 /2007
- convenzione Centro Aperto Polivalente art. 104 reg.4/2007
- convenzione servizio mensa per scuole paritarie
- convenzione scuole paritarie

Altri enti del territorio e comunità locale

La cooperativa è socia di un Consorzio di enti del terzo settore per promuovere progettualità sociali sul territorio.

Nell'ETS la democraticità interna è regolata dalle norme del CTS così come integrate dallo Statuto/Atto costitutivo.

14. Essendo l'ETS un'impresa sociale costituita in forma di cooperativa a mutualità prevalente non ci sono particolari prescrizioni in tema di coinvolgimento dei lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle sue attività, inteso come potere di influenzare le decisioni dell'impresa sociale.

Alla luce di tali disposizioni, si fa presente che in ossequio all'art. 11 del D.Lgs.112/2017, l'ETS ha previsto:

- delle forme di partecipazione all'assemblea dei soci.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 4) - Persone che operano per l'ente

Personale

17. Il personale che opera per l'ente è composto da:

- **lavoratori** soggetti a retribuzione (al netto dei dipendenti distaccati presso terzi: cosiddetti *distaccati out*);
- **volontari** (cioè soggetti che prestano la loro opera a titolo volontario).

Lavoratori

Tipologie contrattuali (CCNL dipendenti e contratti integrativi, co.co.pro., partite iva operanti esclusivamente con ente - Indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni Lorde dei lavoratori in relazione alle varie tipologie presenti)

I lavoratori sono stati assunti con Contratto Collettivo Nazione del Lavoro ANINSEI per il personale della scuola non statale e con Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti e soci delle Cooperative Sociali esercenti attività nel settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. Per una figura, il responsabile area amministrativo-contabile, il rapporto è regolato con emissione di regolare fattura a partita iva.

Tipologie lavoratori (soci-non soci, suddivisione per qualifica professionale e titolo di studio, percentuale presenza femminile e dettaglio tipologia di contratto di lavoro, percentuale e tipologia lavoratori svantaggiati inseriti)

LAVORATORE	TIPOLOGIA	QUALIFICA	TITOLO	CONTRATTO
CARELLI MARIA CARMELA	SOCIO	EDUCATRICE	LAUREA	T.I. PART-TIME
D'AGOSTINO CATERINA	SOCIO	PSICOLOGA	LAUREA	T.I. PART-TIME
MOSCAAGGIURI FRANCESCA	SOCIO	PEDAGOGISTA		
		EDUCATRICE	LAUREA	T.I. PART-TIME
PACINO MARIANNA	SOCIO	MAESTRA D'ASILO	DIPLOMA	T.I. PART-TIME
ROSICA MARIA ROSARIA	SOCIO	EDUCATRICE	DIPLOMA	T.I. PART-TIME
SCOPPIO FRANCESCA	SOCIO	PSICOLOGA	LAUREA	T.I. PART-TIME
VALLARELLA DANIELE	SOCIO	EDUCATORE	DIPLOMA	T.I. PART-TIME
VARANO ROBERTA	SOCIO	ASSISTENTE SOCIALE		
		EDUCATRICE	LAUREA	T.I. PART-TIME

Suddivisione per aree di competenza (amministrazione-direzione-formazione-servizi...)

La struttura è suddivisa nelle seguenti aree di competenza:

1. Amministrazione (1 unità di personale part time tempo determinato)
2. Servizi educativi centro ludico e scuola materna paritaria (3 unità di personale dipendente a tempo indeterminato part time)
3. Servizi educativi centro aperto polivalente per minori (6 unità di personale dipendente a tempo indeterminato part-time)
4. Servizi generali (pulizia, giardinaggio 2 unità di personale esterno a prestazione occasionale)

Turn-over lavoratori (nuove assunzioni e licenziamenti-dimissioni)

Nel corso dell'anno 2021 non ci sono stati licenziamenti-dimissioni né nuove assunzioni.

Presenza di percorsi formativi e frequenza ore corsi per categoria di dipendenti.

Nel corso del 2021 la cooperativa si è avvalsa dell'attività di formazione 4.0 finalizzata all'ottimizzazione dei processi di data entry ed alla digitalizzazione del sistema organizzativo ed amministrativo.

Lavoratori

18. I **lavoratori** dipendenti al 31/12/2021 aventi contratto part-time sono 10.

L'inquadramento economico e funzionale è regolato dal **Contratto Collettivo Nazionale** delle Cooperative sociali.

I **compensi e stipendi** ai dipendenti, ammontano ad Euro 104.627;

Regole specifiche del rapporto di lavoro negli ETS

Premesso che ai fini del CTS *non* si considera *volontario* l'associato che *occasionalmente* coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni (quindi non iscritto nel registro dei volontari), il CTS, prevede una serie di regole specifiche che si applicano ai rapporti di lavoro, laddove il datore di lavoro sia un ETS: questo per evitare il finto uso del volontariato per occultare un rapporto di lavoro effettivo, lo sfruttamento di lavoratori sottopagati, inique differenze retributive tra occupati nello stesso ente oppure retribuzioni eccessive che mascherino una implicita ripartizione di utili:

- Ai sensi dell'art. 17 comma 5 nessun **volontario** dell'ETS può rivestire la carica di lavoratore subordinato o autonomo dell'Ente. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

- Ai sensi dell'Art. 16, del CTS, i lavoratori dell'ETS hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai **contratti collettivi** di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

- Sempre ai sensi dell'art. 16 del CTS, la differenza retributiva (lorda) tra i dipendenti dell'ETS, deve rispettare il rapporto **uno a otto**. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

- Ai sensi dell'Art. 8, comma 3, lettera b del CTS, l'ETS *non* può corrispondere ai propri lavoratori subordinati o autonomi, compensi *superiori* del **quaranta per cento** rispetto a quelli previsti per le medesime qualifiche dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015, salvo particolari esigenze di acquisizione di specifiche competenze. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

Volontari

19. Segue descrizione sintetica delle **attività svolte** dai volontari: attività di supporto agli operatori.

20. I lavoratori autonomi (indipendenti) ammontano a 1 nella qualità di Consulente del Lavoro.

21. Nel corso dell'esercizio non si è ricorso al lavoro somministrato (lavoro interinale).

Pubblicazione dei compensi

22. In aggiunta a quanto già detto nella presente sezione, i compensi dei componenti degli organi di amministrazione, controllo, dirigenti, associati, *non* sono stati pubblicati, in quanto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 CTS, i ricavi al 31/12/2021 *non* sono superiori a centomila euro.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 5) - Obiettivi e attività

23. Seguono informazioni quantitative e qualitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti ed indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere, e sugli effetti sui principali portatori di interessi (stakeholder).

I servizi offerti sono i seguenti:

- 8 minori usufruiscono del servizio SCUOLA PER L'INFANZIA
- 11 minori usufruiscono del servizio CENTRO LUDICO PER LA PRIMA INFANZIA (ART. 90 REG. 4/2007 REGIONE PUGLIA);
- 50 minori usufruiscono del servizio CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI (ART. 104 REG. 4/2007 REGIONE PUGLIA)

24. L'ETS, non è in possesso di certificazioni di qualità.

25. Le attività svolte dall'ETS sono coerenti con le finalità dell'ente.

26. Le attività svolte dall'ETS hanno permesso di raggiungere i seguenti obiettivi programmati grazie ai seguenti fattori positivi, che sono risultati rilevanti.

27. L'ETS, come già precisato, non è un Ente Filantropico.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 6) - Situazione economico-finanziaria

Dati sintetici di bilancio

Anche se non è richiesto dal D.M.4/7/2019 si riepilogano i dati sintetici di bilancio già analizzati approfonditamente nella Nota integrativa/ o nelle Informazioni in calce al bilancio microimprese), costituiti dallo Stato Patrimoniale:

Attività	Euro	370.185
Passività	Euro	136.494
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	9.105
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	224.586

e dal Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	497.381
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	196.441
Differenza	Euro	300.940
Proventi e oneri finanziari	Euro	-205
Risultato prima delle imposte	Euro	300.735
Imposte sul reddito	Euro	76.149

Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	224.586
--------------------------------	------	---------

Contributi

28. L'ETS, in un'ottica di trasparenza, nel Bilancio Sociale illustra la provenienza delle risorse economiche che utilizza, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati:

Contributi percepiti da ETS	31/12/2021	31/12/2020	Diff.	Diff. %	% anno su tot.contributi	% anno-1 su tot.contributi
da privati: Persone fisiche	0	0				
da privati: Imprese	0	0				
da privati: ETS	0	0				
da privati: Altri	0	0				
<i>Totale contributi da Privati</i>	0	0				
da Enti Pubblici: Comunità Europea	0	0			0,00	0,00
da Enti Pubblici: Stato	69.441	25.000	44.441	177,76	80,40	62,50
da Enti Pubblici: Regione	0	0			0,00	0,00
da Enti Pubblici: Provincia	0	0			0,00	0,00
da Enti Pubblici: Comune	16.928	15.000	1.928	12,85	19,60	37,50
da Enti Pubblici: Altri	0	0			0,00	0,00
<i>Totale contributi da Enti Pubblici</i>	86.369	40.000	46.369	115,92	100,00	100,00
Totale Contributi	86.369	40.000	46.369	115,92		
<i>Complessivamente:</i>						
da Privati	0	0			0,00	0,00
da Enti Pubblici	86.369	40.000	46.369	115,92	100,00	100,00
Totale Contributi	86.369	40.000	46.369	115,92	100,00	100,00

I contributi da enti pubblici risultano in crescita rispetto all'anno precedente: 116%.

Raccolta fondi

29. In materia di raccolta fondi, per gli aspetti numerici si rimanda a quanto indicato in Nota integrativa/(o nelle Informazioni in calce al bilancio microimprese), precisando che per gli **Enti del Terzo Settore di tipo commerciale**, non è obbligatorio il rendiconto di cui all'art. 87 comma 6 CTS, dal quale risultano le entrate ed uscite da attività pubblica di raccolta fondi effettuate in modo occasionale durante celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Posto che il saldo finale della raccolta fondi al 31/12/2021 ammonta ad euro: zero, nel Bilancio Sociale.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 7) - Altre informazioni

30. L'ETS, al 31/12/2021, non ha contenziosi o controversie in essere.

L'attività dell'ETS non ha un collegamento diretto con l'ecologia e l'impatto ambientale: le attività svolte non impattano in modo rilevante nell'ambiente, e vengono comunque realizzate con una corretta sensibilità ambientale.

31. L'informazione ambientale non necessita di ulteriori chiarimenti non essendo l'ETS un'impresa sociale operante in settori che presentano rischi ambientali.

Altre informazioni di natura non finanziaria

32. Le *altre informazioni di natura non finanziaria* sono ricavabili nel D.Lgs. 254/2016 (comunicazione non finanziaria delle grandi imprese) e richiamate dalla normativa sul bilancio sociale.

Oltre a quello ambientale, si richiede di indicare l'impatto dell'attività dell'ente:

- in tema sociale e gestione del personale: sono state poste in essere azioni per garantire la parità di genere, le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali,
- rispetto diritti umani: *sono state* poste in essere azioni per impedire le discriminazioni.

Le informazioni devono essere rese mediante raffronto con quelle fornite negli esercizi precedenti.

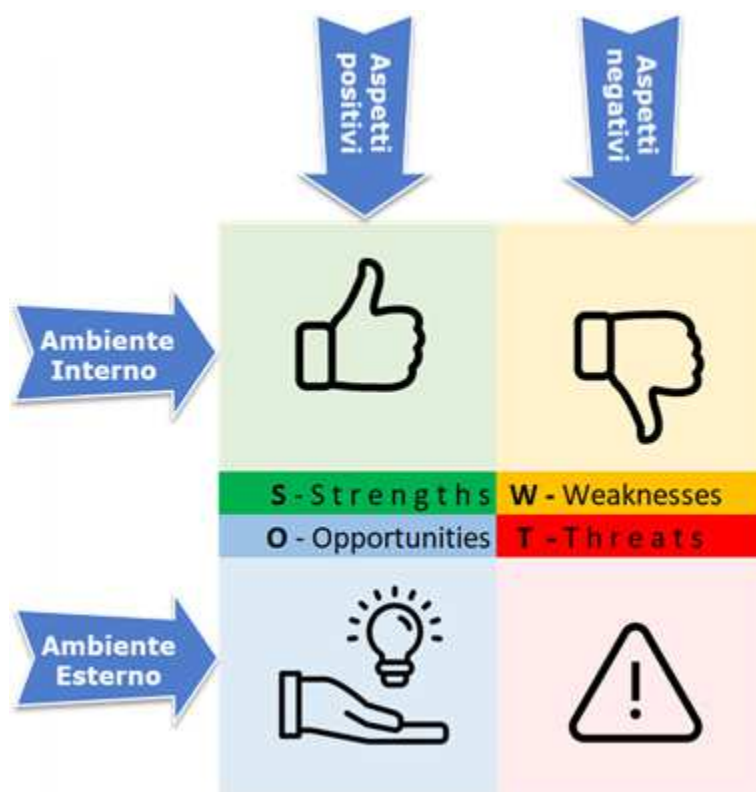
Analisi SWOT: punti di forza e debolezza dell'ente

Dopo aver analizzato i vari aspetti finanziari e non finanziari dell'Ente, lo svolgimento dell'attività sociale e gli obiettivi raggiunti, può essere utile un'analisi prospettica, allo scopo di capire quali possano essere gli sviluppi futuri, rischi ed opportunità che si manifestano all'interno e all'esterno dell'ETS.

Un modo efficace di rappresentare un'analisi di questo tipo, può essere il modello **SWOT Analysis** che attraverso una matrice a due dimensioni rappresenta i fenomeni interni ed esterni all'ente, da una parte, e opportunità e rischi, dall'altra, attraverso due prospettive di lettura dei fenomeni e quattro scenari possibili:

- **S** per Strengths, cioè 'Punti di Forza'
- **W** per Weaknesses, cioè 'Punti di Debolezza'
- **O** per Opportunities, cioè 'Opportunità'
- **T** per Threats, cioè 'Minacce'

L'analisi SWOT è utile sia per prendere decisioni importanti che per quelle di profilo più basso, e può essere così schematizzata:



L'Ente può inserire dei brevi testi nelle quattro sezioni, in modo da esprimere i propri:

- *Punti di forza - Strengths* (es.: impegno dei volontari, equilibrio finanziario, classe dirigente adeguata e preparata, motivazione dei lavoratori, esperienza, ecc.);
- *Punti di debolezza - Weaknesses* (es.: carenza di nuovi volontari, bassa motivazione, squilibri finanziari, limiti organizzativi, classe dirigente conflittuale, ecc.)

- *Opportunità esterne - Opportunities* (es.: capacità d'intercettare le necessità della comunità, nuovi finanziamenti per razionalizzare l'organizzazione, finanziamenti all'informatizzazione, nuove convenzioni, nuove attività, sinergie con Enti Pubblici o ETS, ecc.)
- *Rischi o minacce esterne - Threats* (es.: disagio sociale/crescita povertà/egoismi, calo dei contributi, difficoltà nel collaborare con la Pubblica Amministrazione, concorrenza da parte di altri ETS, normative penalizzanti, aumento della burocrazia, benefici fiscali a rischio, ecc.).

equilibrio finanziario	
esperienza consolidata	
struttura amministrativa attenta, motivata e preparata	
motivazione del personale	carezza di nuovi volontari
competenza del personale	complessità da gestire
impegno del personale coinvolto	organizzazione da migliorare
S - Strengths	W - Weaknesses
O - Opportunities	T - Threats
sinergie con Enti pubblici o ETS	incertezza sui contributi pubblici
nuove convenzioni	lentezza nei pagamenti da parte della PA
capacità di intercettare i bisogni del territorio	lentezza della burocrazia
finanziamenti per la formazione e l'innovazione	crescita della povertà

Alla luce della compilazione della matrice, si possono fare le seguenti considerazioni il settore è in forte espansione ma paga un forte collegamento con le risorse finanziarie pubbliche cosa che ha effetti sia nei tempi che nel quantità di risorse.

Riunioni per l'approvazione bilancio

L'ETS deve fornire informazioni sulle riunioni degli organi deputati all'approvazione del bilancio.

33. Alle riunioni del bilancio sono sempre intervenuti tutti i componenti dell'Organo di Amministrazione .

34. All'approvazione del bilancio sono intervenuti tutti gli appartenenti all'organo di amministrazione.

Il numero di partecipanti all'approvazione del Bilancio ammonta a 10.

In sede di approvazione, le principali questioni trattate sono state: il bilancio stesso, prospettive future della cooperativa, nuovi servizi e strutture da avviare, miglioramento della circolarità delle informazioni, qualità dei servizi erogati e modalità di miglioramento degli stessi.

B)4) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo ai sensi del D.M. 4 luglio 2019, § 6, 7 Modalità di effettuazione ed esiti

35. Per le imprese sociali (con esclusione delle cooperative sociali) l'art. 10 comma 3 del D.Lgs.112/2017 dispone che l'Organo di controllo esamini il Bilancio Sociale dell'ETS, prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli associati, integrandolo con le informazioni sul **monitoraggio** dell'osservanza delle finalità dell'ente e l'**attestazione** di conformità alle *Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli ETS* di cui al DM 4/7/2019.

Elenco membri Organo di Amministrazione, conclusioni e sottoscrizione

Cognome / Denominazione	Nome	%	Membro presente in Organo Amm.vo (SI/NO)	% presente	Espressione del voto favorevole (SI/NO/ASTENUTO)	% favorevole al voto	Carica e Rappresentanza
VARANO	ROBERTA	20,00	SI	20,00	SI	20,00	Organo Amm.zione
rosica	maria rosaria	20,00	SI	20,00	SI	20,00	Organo Amm.zione
vallarella	daniele	20,00	SI	20,00	SI	20,00	Organo Amm.zione
BRANDI	PASQUALE	20,00	SI	20,00	SI	20,00	Organo Amm.zione
scoppio	francesca	20,00	SI	20,00	SI	20,00	Organo Amm.zione
Totale		100,0		100,0		100,0	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio così come presentato.

Il Presidente
Pasquale Brandi

Presentazione del documento da parte di tutti gli originali sottoscrittori (Amministratore/Liquidatore ecc.)

Il sottoscritto BRANDI PASQUALE, nato a BITONTO (BA) il 11/06/1977 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Bitonto, 29/04/2022